



Comune di Pordenone

SETTORE II CULTURA ISTRUZIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ
DELLE POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI PORDENONE

CIG 79760436E

Pordenone, agosto 2019

IL RUP
dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Indice

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

ART. 2 DURATA

ART. 3 IMPORTO

ART. 4 LOCALI, ARREDI ED ATTREZZATURE

ART. 5 OBBLIGHI DEL COMUNE

ART. 6 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

ART. 7 PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 9 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 10 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 11 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 12 CONTROLLI E PENALI

ART. 13 CESSIONE DEI CREDITI

ART. 14 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

ART. 15 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 17 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI GARA

ART. 18 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

ART. 19 FORO COMPETENTE

ART. 20 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

Il presente disciplinare ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione di alcune delle attività delle Politiche Giovanili del Comune di Pordenone a favore dei giovani di età compresa indicativamente tra i 14 e 30 anni.

Le finalità perseguite dall'Amministrazione, vista anche la Delibera di Giunta n. 274/2017 del 09/11/2017 con cui venivano indicate le linee di indirizzo in merito alle Politiche Giovanili del Comune di Pordenone, prevedono anche il miglioramento della qualità di vita della popolazione giovanile della città, attraverso interventi che favoriscano la realizzazione di un'ampia gamma di opportunità per il loro tempo libero, che comprendano come finalità primaria oltre alla promozione dell'agio anche interventi sostanziali di prevenzione del disagio.

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare che l'aggiudicatario dovrà garantire sono le seguenti:

- A. costruire un collegamento costante e strutturato con l'Informagiovani, quale sede operativa delle attività delle Politiche giovanili e delle figure educative. Inoltre dovrà essere garantita la connessione con il Servizio Sociale Comunale e gli altri servizi specialistici, con le altre progettualità dell'Ente ed in particolare quelle del Settore II Cultura, Istruzione, Sport e Politiche Giovanili.
- B. progettare e mantenere costanti relazioni di partenariato e collaborare con altri servizi del territorio che si occupano di giovani e di formazione, con particolare attenzione alle situazioni di precarietà lavorativa dei giovani (NEET).

I servizi oggetto del presente Disciplinare di Gara sono:

1. ACCADEMIA DEL VOLONTARIATO. La ditta aggiudicataria dovrà avviare l'Accademia del Volontariato che deve diventare la struttura di lavoro interconnessa fra mondo del volontariato e del terzo settore. L'Accademia sosterrà i talenti giovanili, definirà le potenzialità dei giovani nell'incontro con l'altro, nella relazione con la comunità e le sue strutture formali e informali. Nello specifico dovranno essere garantite:
 - La formazione di piccoli gruppi di giovani per conoscere e costruire delle attività di volontariato in grado di animare e dare risposte di benessere per il territorio di Pordenone. L'accademia del Volontariato ha lo scopo di individuare le modalità di coinvolgimento dei giovani, utilizzando gli strumenti previsti dall'alternanza scuola lavoro e/o altri strumenti normativi dedicati alla fascia giovanili di provenienti dall'Unione Europea, dell'Amministrazione Statale e Regionale. La predisposizione delle attività dovrà essere raccordata con le Associazioni di Volontariato della città e con le loro

organizzazioni di rappresentanza. L'intervento previsto per il 2019 consiste nell'avviare e programmare le attività sopra descritte. Per gli anni 2020 e 2021 si richiede di realizzare almeno tre corsi annuali, da tenersi presso i locali dell'Informagiovani, (almeno sei ore a corso) dedicati a:

- lavoro per la comunità;
- come si organizza il Volontariato;
- start up di associazioni giovanili di Volontariato.

- La collaborazione con il Centro Servizi Volontariato FVG;
- La creazione di una rete locale che coinvolga le associazioni no profit del territorio, per diffondere le attività delle associazioni;
- La diffusione del volontariato come pratica che favorisce l'empowerment, per migliorare la relazione tra le diverse fasce di età, favorendo scambi culturali e a carattere sociale;
- La collaborazione con le scuole nei vari ordini e gradi in particolare:
 - Istituti comprensivi del territorio (IC Sud, IC centro, IC Nord, IC Torre);
 - Istituti superiori del territorio;
 - Istituti superiori parificati.

2. CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG). L'aggiudicatario dovrà gestire i due centri di aggregazione, siti in Via Pontinia e Largo Cervignano. I CAG dovranno garantire un numero di aperture congrue alle esigenze territoriali e alla programmazione generale di tale affidamento: almeno tre giorni alla settimana, per almeno 3 ore (tre) giornaliere. Possono essere previste aperture straordinarie anche in occasione di festività infrasettimanali qualora la programmazione generale del servizio lo preveda o la stazione appaltante per motivi propri e insindacabili ne decida la straordinaria apertura previo preavviso alla ditta aggiudicataria. La ditta inoltre potrà sospendere l'attività per un massimo di dodici giorni all'anno durante il periodo estivo; le giornate andranno concordate con l'Amministrazione. Le attività dei CAG non si dovranno limitare all'accoglienza, all'animazione, alle attività ludico-aggregative: i CAG dovranno agire da presidi territoriali osmotici rispetto al territorio di competenza individuabile nel quartiere di Rorai Cappuccini, in diretta connessione con le attività di Welfare di Comunità rivolte alla popolazione del territorio e con un'attenzione particolare alla fascia giovanile con la quale l'Ente già opera in esecuzione dell'appalto: *"Partenariato per l'innovazione finalizzato all'individuazione e selezione di operatori economici idonei e qualificati per la realizzazione di un servizio integrato socio-educativo e di sviluppo di comunità CIG 72964862BA"*, la documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/albo/bandi-avvisi/bandi-e-appalti/appalti-di-lavori-servizi-e-forniture/procedure-aperte-e->

[ristrette/servizi/scaduti/partenariato-per-innovazione-servizio-integrato-socio-educativo-e-di-sviluppo-di-comunita.](#)

L'intervento previsto per il 2019 consiste nell'avviare e programmare le attività sopra descritte. Per gli anni 2020 e 2021 si richiede di predisporre una programmazione che preveda:

- un numero minimo di incontri e attività extra CAG così suddivisi:
 - due incontri su tematiche che riguardano il mondo adolescenziale rivolti ai giovani e alle loro famiglie;
 - due uscite sul territorio comunale all'anno (es: visita a musei o partecipazione ad un evento programmato dalle Politiche Giovanili del Comune di Pordenone), la durata delle uscite sarà ricompresa nelle ore di apertura del servizio;
- attività di aggregazione destrutturata che promuova la socializzazione e la costruzione di percorsi di espressività autogestiti dai ragazzi intercettati e che promuova contestualmente empowerment relazionale e sociale dei giovani;
- attività estive rivolte ai giovani, per gli anni 2020 e 2021, in collaborazione con l'Informagiovani; tale programmazione dovrà essere concordata con l'Ente per essere inserita tra le attività estive del Comune, e che prevedano:
 - il coinvolgimento di più soggetti del territorio (organizzazioni del volontariato in stretto raccordo con le attività dell'Accademia del Volontariato);
 - l'individuazione di spazi e luoghi idonei alle attività programmate, privilegiando siti a forte valenza comunitaria e sociale, a rischi di spopolamento e degrado urbano;
 - il coinvolgimento dei giovani in attività che diano loro modo di essere "esploratori della città" in grado di recepire le opportunità del territorio per se stessi e i coetanei;
- realizzare almeno una progettazione annuale innovativa, finalizzata ad accrescere il senso di appartenenza e la conoscenza della città e delle opportunità.
- coinvolgere nell'attività altri soggetti (associazionismo, mondo della cooperazione, Enti locali, servizi rivolti ai giovani ed alla cittadinanza) che operano in campo giovanile e culturale sul territorio.

3. OPERATORI DI RACCORDO TERRITORIALE PER LE POLITICHE GIOVANILI. La ditta dovrà programmare un monte ore minimo di 200 ore di servizio per l'anno 2019 e un monte ore minimo di 560 ore di servizio in ciascuno degli anni 2020 e 2021 per la realizzazione di un costante monitoraggio territoriale della fascia giovanile che non accede ai CAG e che frequenta luoghi informali di aggregazione (cortili, piazze, strade, pubblici esercizi). Tale monte ore sarà necessario a sviluppare un raccordo con il Settore III Servizi alla persona

ed alla comunità ed il Referente per le politiche di welfare di comunità, in merito alle politiche di prevenzione del disagio giovanile inserite nel bando dell'Ente "*Partenariato per l'innovazione finalizzato all'individuazione e selezione di operatori economici idonei e qualificati per la realizzazione di un servizio integrato socio-educativo e di sviluppo di comunità CIG 72964862BA*" *soprarichiamato* e sviluppate tramite operatori di strada.

L'intervento previsto per il 2019 consiste nell'avviare e programmare le attività sopra descritte. Per gli anni 2020 e 2021 l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre un piano di intervento diretto nei diversi quartieri della città presso i luoghi di aggregazione già esistenti;
- individuare gruppi giovanili con cui avviare progetti di partecipazione giovanile che prevedano anche azioni volte a sviluppare l'associazionismo giovanile in relazione all'Accademia del Volontariato;
- lavorare in sintonia e accordo con gli operatori di comunità e di strada presenti sul territorio per lo scambio di informazioni e per predisporre attività condivise.

4. Prestazione principale: CPV 85320000-8 "Servizi Sociali"

ART. 2

DURATA

L'appalto avrà decorrenza dopo la sottoscrizione del contratto, presumibilmente da settembre 2019 e si concluderà il 31.12.2021. Al termine, il contratto scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3

IMPORTO

L'importo stimato complessivo a base di gara, al netto di IVA, è di €. 144.050,00 IVA esclusa, (per complessivi € 175.741,00 iva inclusa) che si suddivide come di seguito riportato:

anno 2019 €. 23.425,00 IVA 22% esclusa per complessivi €. 28.579,00 Iva compresa

anno 2020 €. 60.312,50 IVA 22% esclusa per complessivi €. 73.581,00 Iva compresa

anno 2021 €. 60.312,50 IVA 22% esclusa per complessivi €. 73.581,00 Iva compresa

precisando che l'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi di tutti i servizi e prestazioni oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo, nella misura presunta del 85% del valore dell'appalto, tenendo conto del costo del lavoro previsto dalle tabelle retributive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo Marzo 2013.

Servizi oggetto di gara	€	144.050,00
Oneri per la sicurezza	€	0,00
Totale imponibile a base d'asta	€	144.050,00
IVA 22% (arrotondato)	€	31.691,00
Totale appalto	€	175.741,00
Contributo AVCP	€	30,00
Incentivi ex 113 D.Lgs. 50/2016	€	2.881,00
Totale somme a disposizione	€	178.652,00

Per ciascuna ora di servizio l'amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara all'importo orario di servizio predeterminato dall'Amministrazione in € 25,00, (tenendo conto di spese generali, utile d'impresa, retribuzioni, oneri di legge, normale dotazione ecc...), oltre all'IVA di legge.

Le ore di servizio dedicate alle attività delle Politiche giovanili per l'intera durata dell'incarico sono state così individuate:

per l'anno 2019, presumibilmente da settembre a dicembre 2019:

- **Attività per la gestione dell'Accademia del Volontariato, per l'interazione con l'Informagiovani** e con gli altri soggetti del territorio: totale ore 288 ore;
- **Apertura Centri di Aggregazione e operatori di raccordo per le politiche giovanili:**
totale ore 597;
- **Attività di Coordinamento:** totale ore 52;

complessivamente per gli anni 2020 e 2021:

- **Attività per la gestione dell'Accademia del Volontariato, dell'interazione con l'Informagiovani** e con gli altri soggetti del territorio: totale ore 1419 ore;
- **Apertura Centri di Aggregazione e operatori di raccordo per le politiche giovanili:**
totale ore 3122;
- **Attività di Coordinamento:** totale ore 284;

L'importo a base di gara sopra espresso ha la sola funzione di indicare il numero indicativo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite, tenuto conto dell'offerta della Ditta stessa e non oltre l'importo a base d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e tenendo conto della Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti di lavoro, servizi e forniture (AVCP), l'Amministrazione Comunale ha effettuato l'analisi e la valutazione di eventuali rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio in argomento.

Da tale valutazione è emerso che non persistono situazioni di interferenze di tipo rischioso con altre attività lavorative da svolgere in contemporaneità nelle aree e/o nei luoghi interessati dal servizio stesso, che necessitino interventi di tipo oneroso.

Pertanto, i costi relativi alla sicurezza delle prestazioni lavorative, connesse allo svolgimento del presente appalto, risultano nulli.

Il soggetto affidatario è tenuto invece a presentare, prima dell'inizio dell'attività, il Piano di Sicurezza riferito al servizio in appalto, elaborato nei termini di legge, e a fornire copia delle attestazioni di frequenza ai corsi di formazione in materia di antincendio e di primo soccorso del proprio personale impiegato nel servizio stesso e al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016.

In osservanza gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 del succitato art. 26 del D.Lg. n. 81/2008, con particolare riferimento al comma 1 lett. b): "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi del Committente ove l'Affidatario è destinato ad operare"; prima dell'inizio del Servizio, il Committente opererà in contraddittorio con l'Affidatario un apposito sopralluogo verbalizzato.

ART. 4

LOCALI, ARREDI ED ATTREZZATURE

Gli spazi dell'Informagiovani di Pordenone in Piazza della Motta saranno utilizzati dall'aggiudicatario per lo svolgimento delle attività e laboratori per la gestione dell'Accademia del volontariato, dell'interazione con l'Ente e con gli altri soggetti del territorio previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione concederà inoltre in comodato d'uso gratuito alla Ditta aggiudicataria i locali dei Centri di Aggregazione di via Pontinia n. 6 , di Largo Cervignano n. 19, completi di arredi ed attrezzature.

Verbale di consegna locali, arredi e attrezzature Centri di Aggregazione

Prima dell'avvio dell'appalto, i rappresentanti dell'Ente e della Ditta Aggiudicataria provvederanno a sottoscrivere un verbale di consegna dei locali dei Centri di Aggregazione e dei beni che verranno concessi in uso per l'effettuazione del servizio.

Nel verbale di consegna verranno descritte in forma esauriente:

- _ tipologia e stato manutentivo dei locali/impianti concessi in uso;
- _ tipologia, quantità e qualità dei beni strumentali/attrezzature/arredi.

Le responsabilità contrattuali decorreranno dalla firma del verbale di consegna ed avranno termine alla scadenza del Contratto.

L'ingresso ai locali dovrà essere consentito al personale dell'Amministrazione Comunale e/o di terzi debitamente autorizzati dalla stessa. Saranno comunicati alla Ditta dati ed orari degli altri utilizzatori dei locali.

Sui locali, le attrezzature e gli impianti messi a disposizione, la Ditta non potrà vantare nessun diritto se non, per la durata del rapporto contrattuale, l'uso gratuito degli stessi.

Riconsegna locali, arredi e attrezzature

Al termine dell'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnare i locali/arredi/attrezzature dei Centri di Aggregazione e comunque quanto messo a sua disposizione dall'Amministrazione nelle medesime condizioni rilevate all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Con apposito verbale, sottoscritto dalle parti, sarà formalizzata la riconsegna.

Le eventuali difformità riscontrate rispetto ai corrispondenti verbali di consegna saranno oggetto di valutazione economica e gli importi saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria, anche mediante l'incameramento parziale o totale della cauzione oppure richiedendone la sostituzione.

ART. 5

OBBLIGHI DEL COMUNE

Oltre a quanto specificatamente previsto negli altri articoli del presente capitolato, restano a carico dell'Ente per i Centri di Aggregazione:

- le spese di affitto e condominiali dei locali concessi in uso;
- le spese di gestione (illuminazione, riscaldamento, pulizie, ecc.) dei locali, in quanto utilizzati in via promiscua;
- la copertura assicurativa dei locali che il Comune mette a disposizione della Ditta per l'espletamento del servizio, in base ad apposita polizza incendio ed eventi speciali.

Restano di competenza dell'Ente i rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici ed i privati che comportano l'adozione di protocolli d'intesa o convenzioni di diverso tipo.

ART. 6

OBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Oltre a quant'altro specificatamente previsto negli articoli del presente capitolato, restano a carico della ditta aggiudicataria per la gestione delle attività delle Politiche Giovanili del Comune di Pordenone:

- rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" ;
- la custodia dei locali, delle attrezzature e degli arredi, per tutto il periodo di utilizzo, con il rimborso per eventuali danni subiti dal Comune;
- il riordino dei locali a fine attività;
- la manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi ed attrezzature, qualora riconducibile all'utilizzo da parte dell'aggiudicatario;
- gli oneri relativi alle spese telefoniche ed eventuale allacciamento;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario ed ogni altra spesa di gestione connessa alle attività oggetto del servizio (con esclusione delle spese di gestione già indicate a carico del Comune);
- le spese per la pubblicizzazione dei servizi e delle iniziative, sulla scorta del progetto realizzato, previa autorizzazione da parte del Comune;
- il controllo che tutte le norme igieniche, anche per la somministrazione di alimenti e bevande in caso di uscite od altri eventi, vengano rigorosamente rispettate dagli operatori e da eventuali terzi autorizzati;
- il controllo e gli interventi per un corretto comportamento degli operatori e dei frequentanti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, in quanto ogni prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
- l'ottenimento preventivo, nella forma scritta, e la custodia delle autorizzazioni dei genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale dei minori in caso di uscite, gite, pubblicazioni di materiale fotografico/video, ecc. e comunque in ogni caso in cui detta autorizzazione debba essere richiesta per legge o motivi di opportunità la prevedano;
- l'ottenimento di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari per gestire attività e manifestazioni per le quali gli stessi siano previsti dalla normativa vigente o che verrà emanata nel corso d'appalto;
- la responsabilità del mantenimento/ripristino del materiale di tipo sanitario in dotazione, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale nei posti di lavoro" di cui al D.M. della Salute n. 388/15.7.2003 e s.m.i.;

- provvedere sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., la completa sicurezza degli operatori addetti e dei frequentanti durante l'esercizio dell'incarico e per evitare incidenti e/o danni, di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli interventi provvisori - con esclusione delle opere di manutenzione straordinaria (per le quali rimane in carico all'aggiudicatario l'obbligo della segnalazione immediata) – esonerando di conseguenza l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- ai fini di quanto sopra, l'aggiudicatario dovrà comunicare, almeno all'inizio dell'incarico, il nominativo del responsabile della sicurezza;
- a fornire, prima dell'inizio dell'attività, copia delle attestazioni di frequenza ai corsi di formazione in materia di antincendio e di primo soccorso del proprio personale impiegato nel servizio stesso e al trattamento dei dati personali;
- monitorare l'attività, anche ai fini della costruzione del bilancio sociale del Comune riguardo alle attività rivolte ai giovani, producendo con cadenza bimestrale, sulla modulistica condivisa con l'Ente:
 1. un report con l'indicazione delle ore servizio presso ciascun centro;
 2. le ore di servizio del coordinatore;
 3. le ore di servizio dedicate ad eventuali attività non strutturate;
 4. numero degli utenti coinvolti nelle diverse attività;
 nonché due relazioni, una ogni sei mesi a decorrere da giugno 2020, in merito alle attività dell'Accademia del Volontariato, dei Centri di Aggregazione e degli Operatori di raccordo territoriale per le Politiche Giovanili.
- realizzare un'azione di marketing per far conoscere le attività, le opportunità, le progettazioni anche in collegamento con gli altri soggetti che sul territorio lavorano per e con i giovani.

L'eventuale trasporto degli utenti, dovrà essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali spese di trasporto saranno sostenute direttamente dagli utenti.

L'aggiudicatario sarà totalmente responsabile, direttamente ed indirettamente, di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, senza riserve ed eccezioni. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a dimostrare l'esistenza, producendone copia al Comune, prima dell'inizio dell'incarico e per tutta la durata dello stesso, di apposita polizza assicurativa, come meglio specificato all'art. 14 "Responsabilità e polizza assicurativa" del presente capitolato.

ARTICOLO 7

PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Figure educative

Le prestazioni oggetto dell'appalto saranno svolte dall'aggiudicatario mediante proprie figure educative, nello specifico tre operatori, che gestiranno i CAG e le altre attività previste dal presente appalto che l'aggiudicatario impiegherà sotto la propria responsabilità. Tali figure educative dovranno essere in grado di esprimersi in lingua italiana in lingua inglese, adeguatamente formate e preparate per la particolare tipologia del servizio ed in regola con la normativa vigente (**LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1 cc 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600**), e comprovata esperienza lavorativa di almeno tre (3) anni presso un servizio analogo.

Tutto il personale assegnato ai servizi oggetto del presente capitolato d'appalto non deve avere procedimenti penali in corso né avere riportato condanne comportanti pene o sanzioni, che per la gravità dei fatti o per l'oggetto, possano risultare, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, incidenti con l'attività da espletare. L'esistenza di tali situazioni dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante.

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà trasmettere all'Ente, tramite una dichiarazione, i nominativi degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni, che dovranno essere motivate.

La Ditta si impegna ad impiegare per i servizi in questione e per tutto il periodo di incarico, nei limiti di un normale ricambio, il medesimo personale che ha ottenuto l'assenso da parte dell'Amministrazione appaltante, al fine di garantire una continuità lavorativa che risulti a vantaggio dell'utenza.

L'aggiudicatario deve garantire la non interruzione delle prestazioni previste dall'incarico, provvedendo a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo, con immediata comunicazione scritta all'Ente.

L'Ente potrà richiedere la sospensione dal servizio di quegli operatori ritenuti non idonei, motivandone oggettivamente le cause e l'aggiudicatario dell'appalto dovrà provvedere nei termini indicati e comunque al massimo entro sette giorni, alla loro sostituzione, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

Personale con particolari responsabilità

L'affidatario del servizio si impegna a garantire, all'interno della propria organizzazione, almeno le seguenti figure di riferimento, le cui generalità e recapiti dovranno essere formalmente comunicati prima dell'avvio dei servizi ed attività oggetto dell'appalto:

- Responsabile amministrativo
- Coordinatore tecnico-organizzativo
- Referente primo soccorso
- Referente della sicurezza sul lavoro

- Referente per il trattamento dei dati personali.

E' possibile prevedere più funzioni per la medesima figura.

Il Responsabile amministrativo della Ditta sarà il referente delle attività amministrative e contabili.

Il Coordinatore tecnico-organizzativo dei Servizi, deve possedere uno dei titoli richiesti per le figure educative e di una comprovata esperienza lavorativa, di almeno cinque (5) anni, anche non continuativa, maturata nell'esercizio di analoghe funzioni di coordinamento di servizi rivolti a minori/giovani e famiglie e potrà essere individuata tra le tre figure educative sopra citate.

Detta figura, deve garantire un costante collegamento con l'Ente, assicurare la necessaria reperibilità ed espletare le seguenti funzioni:

1. coordinare, organizzare e gestire le due figure educative e i diversi operatori terzi, in relazione alle mansioni assegnate a ciascuno, ai diversi gruppi di lavoro e alle diverse attività;
2. partecipare alle riunioni previste per il coordinamento, indicativamente 32 all'anno;
3. garantire le sostituzioni e/o le integrazioni degli operatori impegnati nei servizi ed attività, sulla base di quanto espressamente previsto dal presente capitolato;
4. redigere il calendario giornaliero delle presenze in servizio proprie e di ciascun operatore, da trasmettere a consuntivo con cadenza mensile all'Ente, per la verifica delle prestazioni rese ai fini della liquidazione;
5. monitorare e verificare periodicamente il funzionamento dei locali, segnalando tempestivamente in forma scritta all'Amministrazione i problemi riscontrati ed i correttivi adottati per porvi rimedio;
6. predisporre, gestire e conservare tutta la documentazione delle attività svolte che, a fine incarico, resterà di esclusiva proprietà dell'Ente.

Tutte le contestazioni per inadempienze fatte in contraddittorio con detto Coordinatore si intendono fatte direttamente all'affidatario del servizio.

Altri referenti

E' d'obbligo inoltre, per la Ditta aggiudicataria l'individuazione e la nomina, con conseguente comunicazione all'Ente prima dell'avvio del servizio, dei propri incaricati/referenti/responsabili addetti rispettivamente al primo soccorso, al rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa sulla privacy, di cui al GDPR 679/2016.

Doveri del personale

Il personale della Ditta aggiudicataria non ha alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'Ente e deve:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio e struttura operativa con cui verrà a contatto per ragioni di servizio;
- provvedere, nello svolgimento delle prestazioni, all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti atti ad assicurare la salvaguardia dell'utente ed il rispetto della dignità personale, improntando il proprio comportamento ai principi della correttezza (es. rispetto divieti, uso linguaggi appropriati, ecc.); in particolare deve operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica delle persone e nel rispetto dei diritti individuali; non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive della libertà e della dignità personale degli utenti, i cui diritti fondamentali devono essere garantiti;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui ha avuto notizia durante l'espletamento del servizio, rilevare e discutere le problematiche individuali prioritariamente con il Coordinatore tecnico;
- garantire il passaggio delle informazioni sulle progettazioni in corso nel caso di sostituzioni;
- comunicare tempestivamente al coordinatore tecnico-organizzativo eventuali impreviste assenze;
- ottenere preventivamente le autorizzazioni dei genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale dei minori in caso di uscite, pubblicazione di materiale fotografico, video, ecc. e comunque in ogni caso in cui detta autorizzazione debba essere richiesta per legge o motivi di opportunità la prevedano;
- attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.), economizzare diligentemente l'uso delle utenze a carico dell'Amministrazione Comunale e di altri soggetti nei locali eventualmente concessi;
- controllare che tutte le norme igieniche, anche per la somministrazione di alimenti e bevande, giornaliera o durante eventuali altri eventi, vengano rigorosamente rispettate;
- raccogliere eventuali rimostranze o proposte da parte degli utenti sul funzionamento dei servizi ed attività e trasmetterle con sollecitudine all'Ente.

Dovendo garantire prestazioni e servizi direttamente rivolti ad un'utenza delicata (minori e famiglie) tutto il personale assegnato è obbligato inoltre, in via diretta ed in solido con la Ditta ad operare con particolare diligenza professionale, attivando con immediatezza tutti i presidi previsti a tutela dei fruitori dei Servizi e segnalando formalmente per iscritto con tempestività all'Ente qualsivoglia elemento/fatto/episodio/osservazione che sia sintomo/segnale di possibile disagio/trascuratezza/maltrattamento/abuso.

Tutto il personale assegnato ai servizi deve astenersi dall'assumere in proprio compiti e/o prestazioni a diretto servizio dei minori e/o delle famiglie che fruiscono del servizio oggetto del presente capitolato.

Trattamento dei lavoratori

La ditta aggiudicataria si impegna nei confronti del proprio personale:

- ad attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché a rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi;
- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

ART. 8

CAUZIONE DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 9

RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Premesso che la ditta Affidataria sarà tenuta ad osservare la massima cura nell'uso della strumentazione e dei materiali dei centri di aggregazione che dovrà custodire con cura, segnalando all'Amministrazione, all'inizio ed alla fine dell'attività, eventuali danni o malfunzionamenti, ogni danno che in relazione all'espletamento di quanto previsto dal presente appalto o ad altre cause ad esso connesse derivasse al Comune e/o a terzi in genere, compreso gli utenti dei servizi ed il personale della stessa Affidataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della ditta Affidataria senza riserve e/o eccezioni. Pertanto, il Comune è da intendersi esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in riferimento a danni, infortuni od altro che dovesse occorrere a terzi in genere ed al personale impiegato a qualsiasi titolo nell'espletamento dell'attività di cui alla presente convenzione, personale che dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito. L'Ente è da intendersi inoltre esonerato per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi e colposi di terzi in conseguenza anche di furti con destrezza e non. L'Affidataria sarà responsabile e dovrà rispondere in caso di causato danno alle strutture (unità immobiliari e relativo contenuto) ad esso affidate. In caso di danni, qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione nel termine fissato con la relativa lettera di notifica, l'Ente resta autorizzato a provvedere direttamente, a danno della Ditta stessa, trattenendo l'importo sul pagamento del compenso pattuito alle prime scadenze utili.

ASSICURAZIONI a copertura dei rischi di:

- _ Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto);
- _ di danneggiamento al patrimonio immobiliare/strumentale affidato dal Comune conseguente all'espletamento del servizio;

_ infortuni, l'affidataria dovrà provvedere alla stipula di copertura assicurativa presso l'INAIL in osservanza alla legislazione vigente.

La/e suddetta/e copertura/e assicurativa/e, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione al Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa. Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Affidataria. L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Nel caso in cui il soggetto selezionato si avvalga di una polizza RCT/O già operante, la stessa dovrà avere le medesime caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente Capitolato e per i quali non si intendono previsti particolari limiti.

Polizza di responsabilità civile

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO) dovrà essere stipulata con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 unico. Resta inteso che la garanzia, a titolo esemplificativo e non limitativo, dovrà essere estesa a:

- _ eventuali responsabilità di Soggetti terzi di cui l'Affidataria potrà avvalersi a qualsiasi titolo nel conseguimento del fine previsto dall'appalto;
- _ danni a cose affidate a qualsiasi titolo eccezion fatta per quelle oggetto di lavorazione;
- _ l'assicurazione comprende tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, comunque e dovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata, purché riconducibile alla lettera ed allo spirito del foglio d'oneri che regola l'affidamento del servizio;
- _ qualifica di Terzi per tutte le persone fisiche o giuridiche che non hanno con l'assicurato rapporto di dipendenza e non sono quindi iscritte nei registri del personale dell'assicurato;
- _ danni ai fabbricati in cui si svolge il servizio, comunque occasionati, fatti da persone dipendenti e da persone non in rapporto di dipendenza, purché operanti con un rapporto di lavoro tra quelli riconosciuti dalle leggi in vigore, danni a cose di terzi conseguenti a incendio di cose dell'appaltante o del titolare del servizio;
- _ danni da conduzione o utilizzo come usuario o comodatario di fabbricati, impianti, attrezzature, uso di biciclette o di ogni altro mezzo di trasporto non a motore.

Polizza incendio ed altri danni ai beni

A copertura delle unità immobiliari, complete di arredi ed attrezzature concesse in uso e per una somma pari al relativo valore a nuovo, che verrà comunicato dall'Amministrazione appaltante. La

polizza dovrà essere integrata dalla garanzia Ricorso Terzi per una somma pari ad almeno € 500.000,00.

ART. 10

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 11

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria sarà determinato, sulla base dell'offerta presentata in sede di gara, come segue:

- per ciascuna ora di servizio l'amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara all'importo orario di servizio predeterminato dall'Amministrazione in € 25,00 onnicomprensivi, oltre all'IVA di legge.

La stazione appaltante si impegna a corrispondere bimestralmente l'importo come sopra determinato, sulla base delle ore di servizio rese, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, accompagnata dai report e dalle relazioni di monitoraggio di cui all'art. 6 "Obblighi del soggetto aggiudicatario" - trasmesse con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio **D27TE9** (consulta il seguente link www.comune.pordenone.it/fatturazione).

Ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore II – Ufficio cultura;
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere emesse rispettando le scadenze sopra riportate e accompagnate da un report contenente la descrizione delle attività svolte;
- d) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment*) o del *reverse charge*.

ART. 12

CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniquale volta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

ART. 13

CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

ART. 14

REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi. I ribassi offerti in sede di gara si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15

RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica,

proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Troveranno applicazione gli articoli 108 (risoluzione) e 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto ;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 17

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI GARA

Troveranno applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 18

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 30 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari*

dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

ART. 18

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20

DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

IL RUP

Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 08/08/2019 15:55:43

IMPRONTA: 194F7F749D658252E3FF617DB22924F38CA8E01823D4498FF90ED527201AC0A2
8CA8E01823D4498FF90ED527201AC0A2BB02D434C7DAEC1DEBD0CAA18482047C
BB02D434C7DAEC1DEBD0CAA18482047C443062D4413E227B104444E0F71E2B4E
443062D4413E227B104444E0F71E2B4E29F0540C9BDF64913855F5827AE35663